

Codice DB1422

D.D. 3 dicembre 2013, n. 2954

**L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R. Autorizzazione alla realizzazione di "Opere di salvaguardia del territorio da esondazioni" in Comune di Villafranca Piemonte (TO). Proprieta' Amministrazione comunale di Villafranca Piemonte. Approvazione del disciplinare di costruzione. Codice Invaso TO1031, tipologia L, categoria C.**

Premesso che :

- a seguito della nota dell'amministrazione comunale di Villafranca Piemonte (Ns. prot. n.27900/DB14.22 del 10/04/2013) con la quale si formalizzava la richiesta di esame preliminare del progetto definitivo "Opere di salvaguardia del territorio da esondazioni" redatto dalla S.T.A. s.r.l. di Pinerolo ed a firma dell'arch. Giorgio Tarditi e del Geom. Franco Santiano, è stata convocata una Conferenza dei Servizi istruttoria in data 23/04/2013 che ha fornito delle indicazioni per la stesura finale del progetto definitivo (vedi verbale allegato alla presente determinazione);
- in data 08/07/2013 (prot. n. 47451/DB14.22) l'amministrazione comunale di Villafranca Piemonte ha presentato una richiesta di approvazione del progetto definitivo "Opere di salvaguardia del territorio da esondazioni" redatto dalla S.T.A. s.r.l. di Pinerolo ed a firma dell'arch. Giorgio Tarditi e del Geom. Franco Santiano.

Considerato che:

- la tipologia della proposta progettuale risulta essere assimilabile ad una opera di protezione della strada provinciale visto che:
  - tale infrastruttura finora è sempre stata interessata da allagamenti dovuti ad eventi meteorologici gravosi e deflussi superficiali non smaltiti dalla inadeguata rete idrografica secondaria;
  - l'arginatura non risulta essere una opera indipendente ma verrà addossata al rilevato stradale esistente e non andrà a creare un nuovo accumulo idrico sui territori di monte;
  - l'invaso non risulta essere permanente bensì temporaneo e limitato nel tempo ad alcune ore successive ad eventi meteorologici gravosi che mettono in difficoltà lo smaltimento operato dal canale del Mulino;e per tali motivi non è stata considerata compresa nelle categorie per cui necessita la verifica di impatto ambientale;
- ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 09 novembre 2004 n.12/R, regolamento attuativo della l.r. 06 ottobre 2003 n.25 l'autorizzazione di nuove costruzioni viene effettuata a seguito di apposita Conferenza dei Servizi istituita dalla Direzione OO.PP, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe.

Preso atto che :

- con nota prot. n. 9226 del 05/08/2013 é stata richiesta l'affissione all'albo pretorio della Provincia di Torino dell'avviso ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.12/R del 09/11/2004, senza ricevere opposizioni od osservazioni;
- in data 05/08/2013 è stato richiesto l'inserimento dell'avviso suddetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- con nota prot. n.50371/DB14.22 del 27/07/2013 é stato trasmesso l'invito alla prima conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto convocata in data 13/08/2013;
- con nota prot. n.52957/DB14.22 del 07/08/2013, a seguito della richiesta della Provincia di Torino (Ns. prot. n. 52895/DB14.22 del 06/08/2013), é stato comunicato il rinvio della data di convocazione suddetta e l'invito alla conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto convocata in data 18/09/2013;

- in data 18/09/2013 si é svolta la conferenza dei servizi nella sede regionale di Via Belfiore 23 Torino, della quale si allegano il verbale e il foglio presenze;
- con nota prot. n. 71511/DB14.06 del 26/11/2013 perviene dal Settore OO.PP. di Torino la nota del parere ed il disciplinare di costruzione del bacino di laminazione, nel quale vengono definite alcune prescrizioni tecniche da adottare durante la costruzione dello stesso.

Considerato che la Conferenza dei Servizi ha approvato con prescrizioni il progetto di cui all'oggetto,

## IL DIRIGENTE

Vista la l.r. 23/2008.

Vista la l.r. 06.10.2003, n.25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 18/09/2013.

Visti i pareri e contributi tecnici acquisiti agli atti tra i quali quelli:

- della Regione Piemonte- Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico Area di Torino,Cuneo, Novara,Verbania (prot. n. 57634/DB14.20 del 10/09/2013);
- della Provincia di Torino (ns. prot. n. 58602/DB14.22 del 16/09/2013);
- dell'ARPA Piemonte (ns. prot. n. 59363/DB14.22 del 19/09/2013).

Viste le integrazioni ed i chiarimenti prodotti dall'Amministrazione comunale:

- consegnate durante la Conferenza dei Servizi quali la dichiarazione dei progettisti e tecnici incaricati su caratteristiche del rilevato arginale e modalità di esecuzione dell'attraversamento della strada provinciale SP151;
- con mail in data 27/09/2013 relativa a referti di pubblicazione avvisi;
- con nota (Ns.prot. n.62772/DB14.22 del 09/10/2013).

### *determina*

di approvare il progetto definitivo presentato in data 08/07/2013 (prot. n. 47451/DB14.22) dall'amministrazione comunale di Villafranca Piemonte riguardante "Opere di salvaguardia del territorio da esondazioni" redatto dalla S.T.A. s.r.l. di Pinerolo ed a firma dell'arch. Giorgio Tarditi e del Geom. Franco Santiano- invaso di tipologia L (Invasi e piccole dighe), categoria C (art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R) (Codice Invaso TO1031), esaminato nella Conferenza dei servizi del 18/09/2013.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dalla Conferenza dei Servizi deve essere redatto tenendo conto del parere della Conferenza dei Servizi e quindi di tutte le prescrizioni contenute nella presente determinazione e deve essere inviato in copia cartacea ed informatizzata al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed al settore regionale tecnico decentrato di Torino.

Si approva il disciplinare di costruzione di cui all'art. 9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, facente parte integrante della presente determinazione, nel quale sono contenute delle prescrizioni per i lavori relativi alla traversa di competenza regionale e gli obblighi del proprietario dell'opera.

Si prescrive inoltre in particolare:

- secondo quanto richiesto e stabilito nel parere dell'autorità idraulica competente nota prot. n. 71511/DB14.06 del 26/11/2013:
  - di eseguire accuratamente i calcoli di verifica, nei riguardi di tutti i carichi di progetto, del manufatto di regolazione delle portate previsto lungo la Bealera del Molino;
  - che i muri del suddetto manufatto di regolazione dovranno essere risvoltati per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente ammortati a monte nell'esistente sponda; inoltre gli stessi muri e la platea in progetto dovranno essere idoneamente raccordati a valle con l'esistente manufatto di attraversamento della S.P. n. 139-01;
  - che il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
  - che le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
  - si dovranno definire nel dettaglio il piano di gestione delle paratoie ed il piano dei sistemi di controllo del manufatto di regolazione delle portate e del rilevato arginale; di conseguenza dovrà essere aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale tenendo conto della presenza sul territorio dell'invaso ed indicando le misure da attivare, in caso di pericolo di inondazione, a tutela della privata e pubblica incolumità (ad esempio prevedendo il posizionamento di cartelli, che segnalino il pericolo di inondazione, e l'eventuale chiusura temporanea di tratti stradali provinciali, comunali e vicinali situati all'interno dell'area potenzialmente soggetta ad allagamenti);
  - di svolgere accuratamente i calcoli idraulici relativi al manufatto sfioratore, previsto in corrispondenza del canale Bealerassa, per la verifica del corretto smaltimento della portata in eccesso da convogliare nella tubazione che avrà funzione di scaricatore verso il nuovo vaso di laminazione;
  - di giustificare la riduzione del 30% su tutti i prezzi utilizzati per le varie lavorazioni previste, tramite opportune indagini di mercato che facciano riferimento ad almeno tre preventivi per le diverse voci presenti nel computo metrico estimativo;
  - di evitare ogni interferenza dell'area soggetta ad esondazione con l'area edificabile individuata con l'azzonamento urbanistico PN12 sulla tavola AR10;
- che dovranno essere realizzati secondo le modalità indicate dal parere della Provincia di Torino nota prot. n.150403/2013 del 10/09/2013 (ns. prot. n. 58602/DB14.22 del 16/09/2013):
  - l'allacciamento alla rete elettrica lungo la S.P. 139 dir.01 al km 1+884;
  - l'attraversamento della S.P. 151 al km 0+010;
  - la canaletta in terra;
- secondo quanto definito dallo stesso parere della Provincia di Torino:
  - dovrà essere evitato il posizionamento della barriera manuale di chiusura strada lungo la S.P. n.153 al km 17+000;
  - saranno a carico del comune di Villafranca Piemonte tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle nuove infrastrutture previste a progetto;
  - per l'arginatura dovranno essere utilizzati materiali a basso coefficiente di permeabilità;
- di monitorare, a seguito dei lavori di realizzazione del rilevato arginale, la struttura per riscontrare sollecitamente eventuali fenomeni di cedimento differenziale;
- di inserire in vincolo di inedificabilità (nel PRG, nella carta di sintesi delle pericolosità geomorfologia) l'area soggetta ad allagamento programmato;
- per quanto riguarda il canale Bealerassa, l'amministrazione comunale prenda contatto con il Consorzio irriguo gestore al fine di concordare le soluzioni progettuali atte a risolvere le interferenze con il canale ed il cronoprogramma dei lavori, in modo da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione del canale in maniera agevole e in sicurezza e da assicurarne la funzionalità nel periodo di irrigazione;

- che siano previste soluzioni compensative per i danni alle colture agricole e agli impianti di arboricoltura da legno esistenti derivanti dal maggior aggravio delle esondazioni a seguito della realizzazione delle opere in progetto;
- che sia previsto ed effettuato un periodo di manutenzione delle opere a verde, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea;
- di predisporre le opere di sbarramento per facilitare il sotto attraversamento stradale alla fauna di piccola dimensione e di procedere con inerbimento anche nella fascia interessata dall'inserimento dei fossi di guardia;

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R ed alla successiva autorizzazione all'invaso di cui all'art. 17 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e verrà inviata al proponente e depositata presso l'Ufficio deposito della Regione.

Il Dirigente  
Salvatore Martino Femia